

VITA DI COMUNITA'

www.santamariagorettimestre.it

Domenica 22 Gennaio 2012

Anno XLIII

n.4

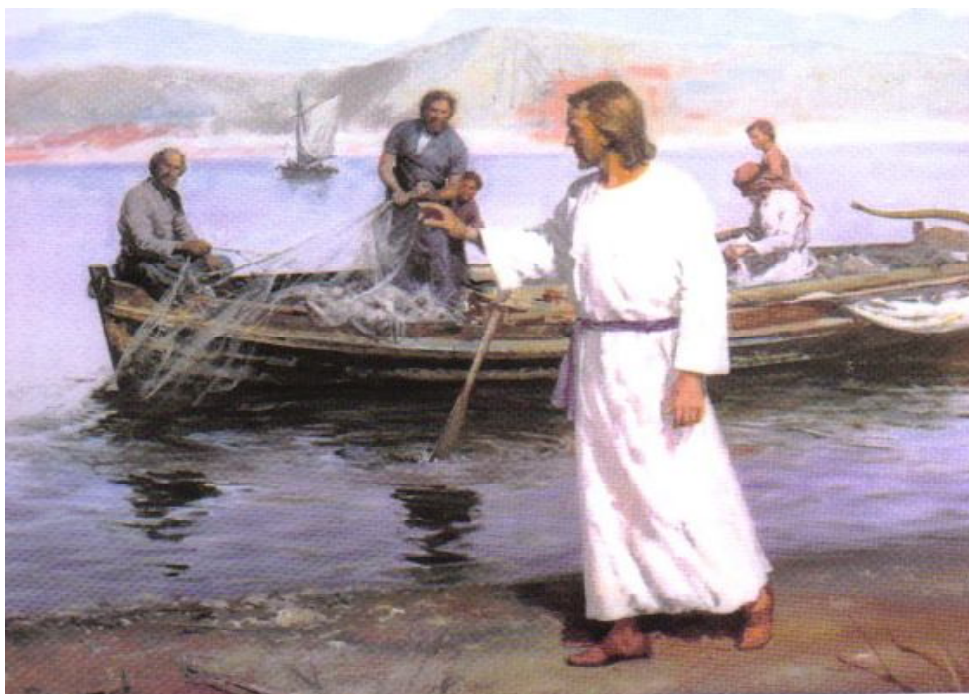
ORARIO SS.MESSE

Feriali: Ogni mattina 8.15 - Mer. gio. ven. sab. anche 18.30 - Prefestiva 18.30
Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - Casa S.M.Rosario 16.15
Confessioni: ven. e sab. 15.30 - 18.30 - **Adorazione perpetua**, giorno e notte
Liturgia delle Ore: 3^a settimana

“VENITE DIETRO A ME, VI FARÒ DIVENTARE PESCATORI DI UOMINI”

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: “Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo”. Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: “Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini”. E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch’essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

(Marco 1,14-20)



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

**mercoledì 18 gennaio -
25 gennaio 2012**

INCONTRI DI PREGHIERA

- **Domenica 22 gennaio ore 18.30 Chiesa Ortodossa Romana “Santa Lucia” Via Monte Piana, 35 - Mestre**

Preghiera dell'inno acàstico a Nostro Signore Gesù Cristo con predicazione cattolica

- **Martedì 24 gennaio ore 18.30 Chiesa Sant' Antonio - Marghera con predicazione battista**

CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Gli incontri confluiscono tutti nel Corso di Evangelizzare l'ambiente di vita, fino al 4 febbraio.

CORSO

“EVANGELIZZARE L'AMBIENTE DI VITA”

E' iniziato sabato 21 gennaio il Corso “Evangelizzare l'ambiente di vita” con una partecipazione inaspettata di oltre 150 persone. Ha dato il saluto e l'avvio Mons. Perini Valter, Delegato patriarcale per l'Evangelizzazione.

Questo Corso offerto alla parrocchia ma partecipato anche da numerosi fratelli e sorelle di altre comunità, è una risposta entusiasta all'invito che molti di noi hanno sentito dal Papa in occasione dell'incontro internazionale degli Evangelizzatori a Roma il 15 e 16 ottobre 2011. Il Corso prevede sei incontri più un ritiro che progressivamente insegneranno ad avvicinare i lontani dalla fede o quelli che si sono allontanati dalla Chiesa, attraverso la preghiera, il servizio, la condivisione, la spiegazione, l'affidamento a Cristo e l'invito in gruppi o cellule e in comunità.

Tale itinerario, di Evangelizzazione semplice nella vita di tutti i giorni è percorribile da

giovani, anziani, mamme, papà, lavoratori ecc. che sentono l'urgenza di portare a Gesù e alla Chiesa i fratelli della propria vita quotidiana.

Il Corso non nasce da ricerche su libri o strategie pastorali, ma viene dalla pluridecennale esperienza di numerosissime comunità parrocchiali in tutto il mondo che vivono la Nuova Evangelizzazione in parrocchia con il metodo delle cellule. L'itinerario di evangelizzazione però si adatta per la semplicità e praticità ad ogni esperienza. Ringraziamo la cellula esecutiva di Evangelizzazione, i membri dell'équipe del Corso, e tutti i collaboratori che con generosità si stanno prestando per il buon esito dell'iniziativa.

Sia a gloria del Signore Gesù e per il bene della Chiesa.

don Narciso
parroco

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Cari fratelli e sorelle!

Inizia oggi la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani che, da oltre un secolo, viene celebrata ogni anno da cristiani di tutte le Chiese e Comunità ecclesiali, per invocare quel dono straordinario per cui lo stesso Signore Gesù ha pregato durante l'Ultima Cena, prima della sua passione: "Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me ed io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Gv 17,21). La pratica della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani fu introdotta nel 1908 da Padre Paul Wattson, fondatore di una comunità religiosa anglicana che entrò in seguito nella Chiesa cattolica. L'iniziativa ricevette la benedizione del Papa san [Pio X](#) e fu poi promossa dal Papa [Benedetto XV](#), che ne incoraggiò la celebrazione in tutta la Chiesa cattolica con il Breve [Romanorum Pontificum](#), del 25 febbraio 1916.

L'ottavario di preghiera fu sviluppato e perfezionato negli anni trenta del secolo scorso dall'Abbé Paul Couturier di Lione, che sostenne la preghiera "per l'unità della Chiesa così come vuole Cristo e conformemente agli strumenti che Lui vuole". Nei suoi ultimi scritti, l'Abbé Couturier vede tale Settimana come un mezzo che permette alla preghiera universale di Cristo di "entrare e penetrare nell'intero Corpo cristiano"; essa deve crescere fino a diventare "un immenso, unanime grido di tutto il Popolo di Dio", che chiede a Dio questo grande dono. Ed è precisamente nella Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani che l'impulso impresso dal [Concilio Vaticano II](#) alla ricerca della piena comunione tra tutti i discepoli di Cristo trova ogni anno una delle sue più efficaci espressioni. Questo appuntamento spirituale, che unisce cristiani di tutte le tradizioni, accresce la nostra consapevolezza del fatto che l'unità verso cui tendiamo non potrà essere solo il risultato dei nostri sforzi, ma sarà piuttosto un dono ricevuto dall'alto, da invocare sempre.

Ogni anno i [sussidi per la Settimana di Preghiera](#) vengono preparati da un gruppo ecumenico di una diversa regione del mondo. Vorrei soffermarmi su questo punto. Quest'anno, i testi sono stati proposti da un gruppo misto composto da rappresentanti della Chiesa cattolica e del Consiglio Ecumenico Polacco, che comprende varie Chiese e Comunità ecclesiali del Paese. La documentazione è stata poi rivista da un comitato composto da membri del [Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani](#) e della Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Anche questo lavoro fatto insieme in due tappe è un segno del desiderio di unità che anima i cristiani e della consapevolezza che la preghiera è la via primaria per raggiungere la piena comunione, perché uniti verso il Signore andiamo verso l'unità. Il tema della Settimana di quest'anno - come abbiamo sentito - è preso dalla Prima Lettera ai Corinzi: - "Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore" (cfr *1 Cor* 15,51-58), la sua vittoria ci trasformerà. E questo tema è stato suggerito dall'ampio gruppo ecumenico polacco che ho citato, il quale, riflettendo sulla propria esperienza come nazione, ha voluto sottolineare quanto forte sia il sostegno della fede cristiana in mezzo a prove e sconvolgimenti, come quelli che hanno caratterizzato la storia della Polonia. Dopo ampie discussioni è stato scelto un tema incentrato sul potere trasformatore della fede in Cristo, in particolare alla luce dell'importanza che essa riveste per la nostra preghiera in favore dell'unità visibile della Chiesa, Corpo di Cristo. Ad ispirare questa riflessione sono state le parole di san Paolo che, rivolgendosi alla Chiesa in Corinto, parla della natura temporanea di ciò che appartiene alla nostra vita presente, segnata anche dall'esperienza di "sconfitta" del peccato e della morte, in confronto a ciò che porta a noi la "vittoria" di Cristo sul peccato e sulla morte nel suo Mistero pasquale.

La storia particolare della nazione polacca, che ha conosciuto periodi di convivenza democratica e di libertà religiosa, come nel XVI secolo, è stata segnata, negli ultimi secoli, da invasioni e disfatte, ma anche dalla costante lotta contro l'oppressione e dalla sete di libertà. Tutto questo ha indotto il gruppo ecumenico a riflettere in maniera più approfondita sul vero significato di "vittoria" - che cosa è la vittoria - e di "sconfitta". Rispetto alla "vittoria" intesa in termini trionfalistici, Cristo ci suggerisce una strada ben diversa, che non passa attraverso il potere e la potenza. Egli infatti afferma: "Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti" (*Mc* 9,35). Cristo parla di una vittoria attraverso l'amore sofferente, attraverso il servizio reciproco, l'aiuto, la nuova speranza e il concreto conforto donati agli ultimi, ai



dimenticati, ai rifiutati. Per tutti i cristiani, la più alta espressione di tale umile servizio è Gesù Cristo stesso, il dono totale che fa di Se stesso, la vittoria del suo amore sulla morte, nella croce, che splende nella luce del mattino di Pasqua. Noi possiamo prendere parte a questa "vittoria" trasformatore se ci lasciamo noi trasformare da Dio, solo se operiamo una conversione della nostra vita e la trasformazione si realizza in forma di

conversione. Ecco il motivo per cui il gruppo ecumenico polacco ha ritenuto particolarmente adeguate per il tema della propria meditazione le parole di San Paolo: "Tutti saremo trasformati" dalla vittoria di Cristo, nostro Signore" (cfr *1 Cor 15,51-58*).

La piena e visibile unità dei cristiani, a cui aneliamo, esige che ci lasciamo trasformare e conformare, in maniera sempre più perfetta, all'immagine di Cristo. L'unità per la quale preghiamo richiede una conversione interiore, sia comune che personale. Non si tratta semplicemente di cordialità o di cooperazione, occorre soprattutto rafforzare la nostra fede in Dio, nel Dio di Gesù Cristo, che ci ha parlato e si è fatto uno di noi; occorre entrare nella nuova vita in Cristo, che è la nostra vera e definitiva vittoria; occorre aprirsi gli uni agli altri, cogliendo tutti gli elementi di unità che Dio ha conservato per noi e sempre nuovamente ci dona; occorre sentire l'urgenza di testimoniare all'uomo del nostro tempo il Dio vivente, che si è fatto conoscere in Cristo.

Il [Concilio Vaticano II](#) ha posto la ricerca ecumenica al centro della vita e dell'operato della Chiesa: "Questo santo Concilio esorta tutti i fedeli cattolici perché, riconoscendo i segni dei tempi, partecipino con slancio all'opera ecumenica" (*Unitatis redintegratio*, 4). Il beato [Giovanni Paolo II](#) ha sottolineato la natura essenziale di tale impegno, dicendo: "Questa unità, che il Signore ha donato alla sua Chiesa e nella quale egli vuole abbracciare tutti, non è un accessorio, ma sta al centro stesso della sua opera. Né essa equivale ad un attributo secondario della comunità dei suoi discepoli. Appartiene invece all'essere stesso di questa comunità" (Enc. *Ut unum sint*, 9). Il compito ecumenico è dunque una responsabilità dell'intera Chiesa e di tutti i battezzati, che devono far crescere la comunione parziale già esistente tra i cristiani fino alla piena comunione nella verità e nella carità. Pertanto, la preghiera per l'unità non è circoscritta a questa Settimana di Preghiera, ma deve diventare parte integrante della nostra orazione, della vita orante di tutti i cristiani, in ogni

luogo e in ogni tempo, soprattutto quando persone di tradizioni diverse s'incontrano e lavorano insieme per la vittoria, in Cristo, su tutto ciò che è peccato, male, ingiustizia, violazione della dignità dell'uomo.



Da quando il movimento ecumenico moderno è nato, oltre un secolo fa, vi è sempre stata una chiara consapevolezza del fatto che la mancanza di unità tra i cristiani impedisce un annuncio più efficace del Vangelo, perché mette in pericolo la nostra credibilità. Come possiamo dare una testimonianza convincente se siamo divisi? Certamente, per quanto riguarda le verità fondamentali della fede, ci unisce molto più di quanto ci divide. Ma le divisioni restano, e riguardano anche varie questioni pratiche ed etiche, suscitando confusione e diffidenza, indebolendo la nostra capacità di trasmettere la Parola salvifica di Cristo. In questo senso, dobbiamo ricordare le parole del beato [Giovanni Paolo II](#), che nella sua Enciclica *Ut unum sint* parla del danno causato alla testimonianza cristiana e all'annuncio del Vangelo dalla mancanza di unità (cfr [nn. 98, 99](#)). E' una grande sfida questa per la nuova evangelizzazione, che può essere più fruttuosa se tutti i cristiani annunciano insieme la verità del Vangelo di Gesù Cristo e danno una risposta comune alla sete spirituale dei nostri tempi.

Il cammino della Chiesa, come quello dei popoli, è nelle mani del Cristo

risorto, vittorioso sulla morte e sull'ingiustizia che Egli ha portato e ha sofferto a nome di tutti. Egli ci fa partecipi della sua vittoria. Solo Lui è capace di trasformarci e renderci, da deboli e titubanti, forti e coraggiosi nell'operare il bene. Solo Lui può salvarci dalle conseguenze negative delle nostre divisioni.

Cari fratelli e sorelle, invito tutti ad unirsi in preghiera in modo più intenso durante questa Settimana per l'Unità, perché cresca la testimonianza comune, la solidarietà e la collaborazione tra i cristiani, aspettando il giorno glorioso in cui potremo professare insieme la fede trasmessa dagli Apostoli e celebrare insieme i Sacramenti della nostra trasformazione in Cristo. Grazie.

RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA

L'insegnamento della religione cattolica in classe aiuta tutti, cristiani e non cristiani, a riconoscere la propria identità religiosa e a rispettare anche i valori degli altri.

La religione a scuola non è per convertire alla fede cattolica.

Promuove il confronto e il dialogo fra tutti e fa conoscere la storia e le radici culturali e bibliche, ebraiche e cristiane del popolo italiano.

L'ora di religione è un'esperienza che unisce per costruire un futuro di fraternità e di pace.

Avvalersi della religione cattolica a scuola è una scelta educativa anche per chi viene in Italia da lontano.

La scelta deve essere fatta in occasione delle iscrizioni a scuola.

Per maggiori informazioni sui programmi e sulle finalità chiedere a scuola e parlare con un insegnante di religione.

GIORNATA MONDIALI PER I MALATI DI LEBBRA

Domenica prossima 29 gennaio si celebra la giornata mondiale per i malati di lebbra. Preghiamo per questi fratelli ammalati e, per quanto possibile, sosteniamoli con la nostra offerta.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA GORETTI"



Iscrizioni per l'Anno Scolastico 2012-2013

Le iscrizioni per i nuovi bambini si apriranno nei seguenti giorni:

- **Lunedì 23 gennaio 2012**
- **Martedì 24 gennaio 2012**
- **Mercoledì 25 gennaio 2012**
dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Le domande saranno accettate in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 041 611020 dalle ore 9.30 alle ore 15.30 dal lunedì al venerdì oppure spedire una e-mail a maternaparr.smgoretti@virgilio.it

Parrocchia S. Maria Goretti CORSO ABBA' GIOVANI

Sab 11 febbraio 2012 h. 15-19
Dom 12 febbraio h. 9.00-17.30

Carissimi giovani,
con l'equipe leader e animatori abbiamo pensato di proporvi un incontro speciale con i tuoi amici della comunità e con Gesù!

Vi invitiamo a partecipare gioiosi a due giornate animate dall'equipe di Maria Ester Cruz dedicate al

CORSO ABBA' GIOVANI

Il Corso si svolgerà in patronato nella nostra parrocchia. La quota di partecipazione è di 5 euro e comprende il pranzo di domenica. Sicuri che vorrai essere con noi, vi salutiamo e vi benediciamo nel Signore.

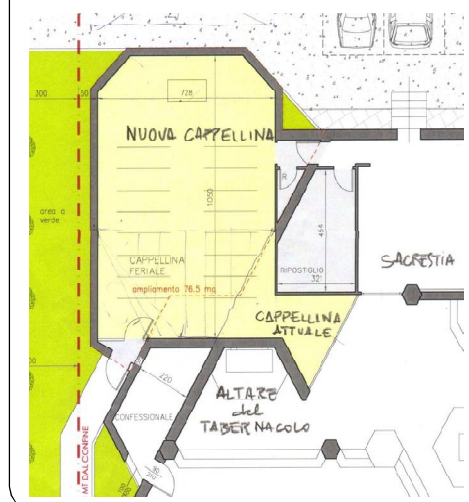
Don Narciso, Anna, Chiara,
Alessio, Enrico, Elena, Irene,
Laura e Vincenzo

*Informazioni e iscrizioni in
segreteria parrocchiale*

COSTRUIAMO LA NUOVA CAPPELLINA

Offerte pervenute: 70 - 50 - 100 - 300 - 500 -
1500 - 400 - 250.

Rimangono da raccogliere 76.6955,00



ESERCIZI SPIRITUALI DIOCESANI 2012

Si tengono al Cavallino nella Casa
Diocesana "Casa Maria Assunta" in via
Fausta e il Patriarca emerito Card. Marco
Cè sarà presente a tutti i Corsi.



Ecco il calendario:

- 3/5 febbraio Giovanissime e giovanissimi
- 24/26 febbraio Giovani (dai 18 anni)
- 27/29 febbraio Adulti e giovani per intraprendere con rinnovata profondità il cammino della Quaresima
- 9/11 marzo Giovani con il mio ragazzo/a
- 23/5 marzo Sposi
- 13/15 aprile Sposi con figli
- 27 aprile-1 maggio Giovani e adulti (corso in completo silenzio)
- 11/13 maggio Sposi con figli
- 20/22 maggio Sposi con figli

Per gli sposi che desiderano vivere l'esperienza assieme ai propri figli, sarà assicurato un servizio di assistenza e di animazione per i bambini e i ragazzi.

Prenotazioni 041 5287362 Gabriella

INCONTRO SULL'EDUCAZIONE

Giovedì 29 gennaio h. 18.15 Aula magna Laurentianum - Mestre
Piazza Ferretto

- **Roberto Papetti** (direttore de Il Gazzettino)
 - **mons. Fausto Bonini** (arciprete Duomo-Mestre)
 - **Silvia Marchiori** (presidente Azione Cattolica veneziana)
- a confronto sui temi dell'educazione, l'ultimo libro del Card. Scola dedicato ai ragazzi, l'ora di religione cattolica nelle scuole e

**"LA GRANDE AVVENTURA.
EDUCARE E...
VIVERE DA GRANDI"**

NELLA CASA DEL PADRE

Abbiamo celebrato l'Eucaristia di commiato giovedì 19 gennaio di **Flora Bergamo ved. Scaramuzza** di via M. Cristallo. Ai familiari porgiamo le condoglianze della comunità.

INCONTRO GENITORI SECONDA ELEMENTARE

Lunedì 30 gennaio dalle 17 alle 18 in patronato, si terrà un incontro per i genitori dei bambini di 2^a elementare.

CALENDARIO LITURGICO

Dom 22 gen Mi 3,23-24; Sal 133; Ef2,14-20; Gv 20,19-23. *Trasformati dalla pace di Cristo risorto.*

Lun 23 gen Ab 3,17-19; Sal 136; 1Gv 5,1-6; Gv 15,9-17. *Trasformati dall'amore misericordioso di Dio.*

Mar 24 gen 1Sam 2,1-10; Sal 23; 1Gv 6,10-20; Gv 21,15-19. *Trasformati dal buon Pastore.*

Mer 25 gen 1Cr 29,10-13; Sal 21; Ap 3,19b-22; Gv 12,23-26. *Uniti nel Regno di Cristo.*

Gio 26 gen 2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9. *Canteremo nei secoli la tua fedeltà.*

Ven 27 gen 2Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34 24,25-27. *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Sab 28 gen 2Sam 12,7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41. *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Dom 29 gen Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mt 1,21-28. *Asolate oggi la voce del Signore.*